

## VareseNews

### “Subito un tavolo tecnico sulla Seprio Servizi”

**Pubblicato:** Martedì 23 Agosto 2011

**Seprio Servizi** ancora sotto il tiro della minoranza, con la richiesta di riunione un “tavolo tecnico” per affrontare il “nodo” degli appalti diretti. Sulla questione torna il consigliere comunale di Città Nuova, **Carlo Uslenghi**, che con una lettera al vicesindaco **Vito Pipolo**, al presidente della commissione controllo analogo **Gianni Zambon** e al segretario generale **Carmela Pinto**, chiede vengano affrontati soprattutto i temi sull’affidamento diretto degli appalti per i lavori eseguiti in città.

Sulla questione Uslenghi si **era già espresso in passato**. Questa volta, con la lettera protocollata in comune, ricorda anche alcuni passaggi del recente decreto legge del 2011: «Se il valore economico del servizio oggetto dell’affidamento è pari o inferiore alla somma complessiva di 900.000 euro annui, l’affidamento può avvenire a favore di società a **capitale interamente pubblico** che abbia i requisiti richiesti dall’ordinamento europeo per la gestione cosiddetta “in house” – prosegue la legge in un altro comma -: gli affidamenti diretti relativi a servizi il cui valore economico sia superiore alla somma di cui al comma 13, nonché gli affidamenti diretti che non rientrano nei casi di cui alle successive lettere da b) a d) cessano, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell’ente affidante, **alla data del 31 marzo 2012**».

«Si richiede- aggiunge Uslenghi -, alla ripresa dei lavori di commissione, dopo la pausa di vacanza ferragostana, **di sottoporre ad analisi e discussione quanto previsto dalla normativa**. Richiamate precedenti criticità sollevate in ordine all’affido diretto di lavori e servizi pubblici locali: Affidamento dei lavori: **limite a 50mila euro di spesa complessiva**; oltre si procede a gara ad evidenza pubblica; Affidamento di servizi: limite di **900mila euro/anno**; oltre si procede a gara ad evidenza pubblica; Configurazione della società SPS non definita quale società “in house providing” dalla deliberazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, pertanto lavori e servizi devono essere affidati a mezzo gara **ad evidenza pubblica** a cui può partecipare anche SPS; si richiede un approfondimento in merito alle criticità sopra citate».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it